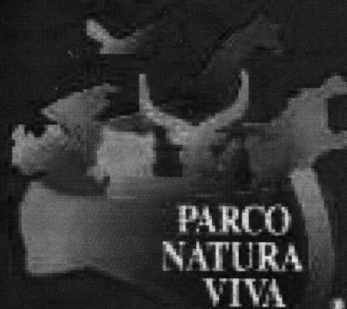




**II° CONVEGNO
NAZIONALE
DELLA RICERCA
NEI PARCHI**

*Conoscenza
e
Benessere*

**Bussolengo (VR)
4-6 ottobre 2009**



CENTRO TUTELA SPECIE MINACCIATE



CARATTERISTICHE DEL CONDOTTO VOCALE DI *Indri indri* E IMPLICAZIONI PER COMUNICAZIONE A LUNGA DISTANZA

Valeria Torti¹, Marco Gamba¹, Livio Favaro¹, Clement Rabarivola², Viviana Sorrentino¹, Cristina Giacomini¹

¹*Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo, Università degli Studi di Torino, Via
Accademia Albertina 13, 10123 Torino, Italy.*

²*Département de Biologie Animale, Faculté des Sciences, Université de Mahajanga,
Republique de Madagascar.*

I cantanti lirici sono in grado di modificare le caratteristiche del proprio condotto vocale, che agisce come organo di risonanza, in modo tale da massimizzare l'intensità del segnale emesso e rendere uniforme il tono del canto. Questo studio indaga la flessibilità con cui indri è in grado di modificare il proprio condotto vocale, caratteristica rilevante del processo fonatorio. È, infatti, documentato come *Indri indri* sia in grado di alterare la lunghezza del proprio condotto vocale attraverso la protrusione o la retrazione delle labbra. Durante il periodo di studio (Ottobre 2004-Dicembre 2006) sono state fatte videoregistrazioni su gruppi di animali che popolano le foreste pluviali intorno al villaggio di Andasibe in Madagascar. Sulla base di queste registrazioni sono stati identificati differenti gradi di apertura della bocca e l'eventuale movimento della lingua osservabili durante l'evento fonatorio. Ai fini di questo studio sono stati generati modelli anatomici bi-dimensionali del condotto vocale in conformità ai dati provenienti da varie fonti. Tali modelli computazionali sono stati, in seguito, modificati in relazione alle differenti manovre di apertura della bocca e ai movimenti della lingua osservabili durante le vocalizzazioni. Attraverso l'uso di questi modelli computazionali del condotto vocale sono state calcolate le formanti. I risultati mostrano come variazioni nell'apertura della bocca influiscano sulla lunghezza del condotto e conseguentemente sul grado di dispersione delle formanti.